



IL COLLOQUIO D'ESAME DI STATO

LA "BREVE RELAZIONE O LAVORO MULTIMEDIALE" SULL'ESPERIENZA PCTO

(la guida si riferisce al modello fornito dall'USR Regione Veneto curvato in base al PTOF d'Istituto)

L'articolo 22 dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023 – Colloquio dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022-2023, dispone:

"il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe."

Con questa GUIDA vi viene proposto un aiuto per la preparazione alla parte relativa al punto b) del colloquio d'esame.

Prima di accingervi a stendere la relazione dovete conoscere l'argomento centrale, avendo chiaro che cosa sono i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ovvero PCTO).

Denominati precedentemente "Alternanza scuola-lavoro", si riferiscono ai periodi in cui le attività di apprendimento/orientamento si realizzano all'esterno della scuola, negli ultimi tre anni del quinquennio, ma che fanno parte a tutti gli effetti del percorso di studi. Le loro caratteristiche sono descritte nel Decreto Legislativo 77/2005.

Il focus della relazione **deve riguardare gli aspetti dell'esperienza strettamente legati al percorso di studi.**

Nell'esposizione, dovrai pertanto tenere questi riferimenti:

1. le caratteristiche della/e struttura/e ospitante/i e, in generale, del contesto esterno, collegate al vostro indirizzo di studi;
2. le competenze acquisite in ambiente lavorativo, collegate alle competenze del profilo del vostro corso di studio e alle conoscenze delle discipline che lo caratterizzano (**troverete queste informazioni nel progetto PCTO Triennale elaborato dal docente tutor**);
3. il contesto e ciò che hai appreso, facendo possibilmente riferimento ad un evento, **un'esperienza significativa in modo da personalizzare la relazione**, collegatevi alle vostre scelte future, riguardanti i possibili sbocchi post-diploma, di studio e/o lavorativi.



PREPARAZIONE DELLA “BREVE RELAZIONE” O LAVORO MULTIMEDIALE

La “relazione”, in quanto testo “tecnico”, deve rispondere a precisi requisiti, non può essere improvvisata, è preferibile che sia tradotta in un “elaborato multimediale”.

La relazione dovrà essere “breve”: non superare le 2 pagine, oltre alla pagina di copertina (corpo 10, interlinea singola, carattere “Verdana-Calibri”).

Se decidete per **una presentazione multimediale**, prevedete, oltre alla copertina, 5 slide, dove inserire una sintesi del testo, utilizzando parole chiave.

Nella prima pagina/slide di copertina, riportare il nome della scuola, i dati personali (nome, cognome, classe-sezione), il titolo della relazione e la data di consegna.

Per la stesura delle successive pagine o slides, queste sono alcune indicazioni.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La relazione, il cui scopo è informare sulla vostra esperienza, evidenziandone le connessioni con il percorso di studi e con le scelte future, necessita di informazioni chiare, precise, ben organizzate e distribuite in ordine logico.

Raccogliete la documentazione della vostra esperienza analizzando il progetto PCTO redatto dal docente, i diari di bordo e le relazioni finali svolte negli anni precedenti, da cui selezionare le informazioni significative e ricordare quanto vi ha maggiormente colpito dell’esperienza e le informazioni utili per collegare l’esperienza nell’ambito dei PCTO alle scelte future (lavoro, università, possibili corsi professionalizzanti).

La relazione deve essere:

- a. progettata, con la definizione delle caratteristiche principali e la preparazione di una scaletta (elenco con i punti da sviluppare);
- b. scritta, attraverso un’organizzazione per paragrafi (blocchi di testo) in ciascuno dei quali si sviluppano i punti della scaletta; ogni paragrafo è preceduto da un sottotitolo;
- c. rivista, con una attenta rilettura di quello che abbiamo scritto, verificando la completezza delle informazioni e l’organizzazione dei paragrafi, la correttezza nell’uso della lingua e nella scelta delle parole.



CARATTERISTICHE DEL TESTO

Informare la Commissione d'esame sulla vostra esperienza rappresenta lo scopo principale della relazione, che non deve però essere stesa come fosse un diario personale o un semplice resoconto.

Il testo sarà di tipo descrittivo/informativo e argomentativo:

- Le parti di carattere **descrittivo/informativo** riguarderanno prevalentemente la struttura ospitante, il territorio in cui si è svolta l'esperienza, i processi attraverso i quali si è realizzata, e le competenze da voi acquisite
- Le parti di carattere prevalentemente **argomentativo** riguarderanno la vostra valutazione del percorso: dovrete sostenere le vostre affermazioni attraverso un ragionamento convincente, per mettere in evidenza la relazione tra gli aspetti significativi della vostra esperienza, le competenze acquisite e le ricadute sul vostro percorso formativo e futuro lavorativo.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La relazione o l'elaborato multimediale deve avere una **Parte introduttiva**, una **Parte centrale** e una **Parte finale**.

1. Parte introduttiva: [non più del 10% della relazione, mezza pagina, da riportare in 1 slide]: con funzione prevalentemente informativo-espositiva, **che riporti i dati generali:**

- sul periodo di svolgimento del PCTO, in generale, nei tre anni scolastici;
- sulla struttura ospitante specificandone il nome, l'ubicazione o la sede e qualche cenno agli spazi e all'organizzazione e il settore nel quale opera;
- gli obiettivi formativi che si sono voluti raggiungere, in relazione al progetto formativo concordati con il docente tutor.

2. Parte centrale: [60% della relazione, 1 pagina, da riportare in 3 slides]: con funzione prevalentemente espositiva, **informa sulle attività da voi svolte e ne descrive gli esiti.**

Nella descrizione dovete porre attenzione agli aspetti dell'esperienza collegati al vostro percorso di studi. Le informazioni, esposte in modo sintetico, riguarderanno:

- le attività preparatorie e successive alla attività esterne;
- i tempi di svolgimento delle attività esterne (orari, giorni settimanali);
- il modo in cui vi siete inseriti all'interno della struttura ospitante e i rapporti con il tutor aziendale, i colleghi di lavoro ed eventualmente gli utenti
- le attività che avete svolto oppure osservato;
- le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre avete svolto le attività, tipiche di una o più figure professionali;
- le competenze (con le conoscenze disciplinari) apprese svolgendo le attività, tipiche del vostro indirizzo di studio.



- vanno sottolineate le vostre aspettative e il vostro impatto con la struttura, quali mansioni vi sono state affidate e se anche dalla semplice osservazione avete imparato qualcosa.

3. Parte finale: [30% della relazione, mezza pagina, da riportare in 1 slide], con funzione prevalentemente argomentativa, **valutazioni e riflessioni sull'esperienza.**

Dovete pertanto considerare:

- le competenze da voi acquisite nell'ambito del PCTO e di quelle che secondo voi, alla luce di quello che avete osservato, sarebbe utile possedere;
- le difficoltà incontrate, anche in relazione all'adeguatezza della vostra preparazione, con riferimento alla formazione scolastica;
- il legame dell'esperienza con il vostro percorso di studi, con riferimento al progetto formativo, verificando se sono stati raggiunti i risultati previsti;
- il legame dell'esperienza con le vostre scelte future, con riferimento agli apprendimenti acquisiti, anche riguardanti la conoscenza del territorio e delle sue vocazioni, e alla loro coerenza con la scelta di percorsi di studio ulteriori (ITS, Università) o di ambiti lavorativi.

Nelle conclusioni, chiarite e sintetizzate il valore formativo complessivo della vostra esperienza: scoprire le vostre disposizioni e attitudini, approfondire aspetti professionali e di studio, confermare o confutare certezze od opinioni, focalizzare e definire il progetto di studio o lavoro.

La relazione va presentata alla Commissione d'esame, nell'ambito di un contesto formale, qual è il colloquio, il cui esito sarà una valutazione della vostra prestazione. È necessario quindi porre attenzione al registro linguistico della relazione esprimendoti in modo chiaro e corretto, scegliendo, quando è necessario, termini tecnici e specialistici legati alle discipline del vostro percorso di studi.

REVISIONE DELLA RELAZIONE

È fondamentale, anche se richiede del tempo, rivedere **la relazione con l'aiuto del docente tutor** e dei docenti del Consiglio di Classe, poiché vi permetterà di correggere errori e vi aiuterà a rendere la relazione più chiara ed efficace.

In allegato alla guida:

- Competenze previste dal progetto fornite dal docente tutor
- Pecup Liceo Artistico
- Pecup Istituto Professionale